



LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

In questi ultimi anni la raccolta degli **imballaggi in alluminio** ha avuto un incremento significativo sul fronte della raccolta differenziata urbana e delle quantità avviate a riciclo, grazie all'azione combinata sul territorio di CiAI, delle Pubbliche Amministrazioni e naturalmente dei cittadini. Si tratta di risultati molto importanti che hanno permesso, non solo di dare **nuova vita** ad un materiale prezioso e sempre pronto per nuove e innumerevoli applicazioni, ma anche di **garantire benefici ambientali ed economici per la collettività**.

Sulla base dell'**Accordo Quadro Anci-Conai** - accordo nazionale fra ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) e il CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) – CiAI stipula degli accordi di convenzione che regolano la gestione e la valorizzazione dei rifiuti di imballaggio in alluminio provenienti dalla raccolta differenziata.

Ai Comuni viene così riconosciuto un contributo economico particolarmente interessante, rispetto ai quantitativi di rifiuti di imballaggio in alluminio raccolti e conferiti, a cui si va ad aggiungere un ulteriore beneficio economico e ambientale derivante dal mancato conferimento in discarica.

LE 4R: LA RESPONSABILITÀ CONDIVISA

Le tradizionali forme di smaltimento dei rifiuti (discarica e incenerimento) costituiscono la destinazione ultima dei rifiuti non recuperabili in altro modo.

La priorità, secondo la normativa vigente, è data dalle "Quattro R" cioè:

- ⊙ RIDUZIONE
- ⊙ RIUTILIZZO
- ⊙ RICICLO
- ⊙ RECUPERO

La **RACCOLTA DIFFERENZIATA**, in quanto presupposto di ogni politica di smaltimento, costituisce di fatto la "Quinta R".

RIDUZIONE

La riduzione alla fonte è la **scelta primaria nella gestione dei rifiuti**, nell'ambito di politiche di produzione e di consumo ecosostenibili. Usare una quantità minore di materiali per un prodotto equivale a ridurre l'estrazione e la lavorazione di materie prime e, contemporaneamente, la necessità di smaltimento.

I produttori sono chiamati a prevenire o ridurre la formazione di rifiuti tramite l'impiego di **tecnologie pulite** e la progettazione di **prodotti puliti**, vale a dire di prodotti di lunga durata,



facilmente riciclabili o riutilizzabili e smaltibili senza rischi per l'ambiente.

Inoltre, sempre nell'ambito della prevenzione si collocano le iniziative per la riduzione di imballaggi con l'eliminazione di quelli superflui.

La riciclabilità di un prodotto nasce ancora prima del prodotto stesso e presuppone notevoli cambiamenti nella progettazione, nella scelta dei materiali, nella produzione e nella distribuzione.

RIUTILIZZO

Il rifiuto è **riutilizzato senza subire alcuna trasformazione**: una scatoletta è riutilizzata per contenere prodotti diversi da quello originario, un sacchetto della spesa è riutilizzato per contenere altri oggetti.

Riutilizzare uno stesso prodotto significa accrescere il valore d'uso del bene ed evitare di produrne altri per svolgere la stessa funzione.

RICICLO

Il rifiuto è **trasformato in materiali simili** in seguito a trattamenti di lavorazione speciali.

RECUPERO

Il rifiuto è **valorizzato sotto il profilo economico e diventa materia seconda** (procedimento ampiamente diffuso nell'industria dove lo scarto di un produttore diventa materia prima per un altro).

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA: LA "QUINTA R"

Per arrivare a riciclare i rifiuti o a recuperare materia ed energia dagli stessi è **necessario separare i flussi di materiali** che saranno poi avviati alle diverse operazioni di recupero e riciclo. La Raccolta Differenziata, in quanto presupposto di ogni politica di smaltimento, costituisce quindi la "Quinta R".

La Raccolta Differenziata finalizzata al riciclo o al recupero è una soluzione che consente di ridurre il volume di rifiuti da destinare in discarica e di risparmiare materie prime ed energia.

Affinché la raccolta possa svilupparsi al pieno delle proprie potenzialità, è necessario il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i soggetti: dalle amministrazioni pubbliche, ai cittadini, alle imprese. In tal senso si parla di responsabilità condivisa.



IL CONCETTO DI RESPONSABILITÀ CONDIVISA

La gestione dei rifiuti va riferita ai principi di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti.

Il concetto di responsabilità condivisa espresso dalla normativa italiana prevede che **tutti – imprese, pubblica amministrazione, consumatori – concorrano al raggiungimento degli obiettivi** generali di raccolta e riciclo.

La certezza del raggiungimento di questi obiettivi si può avere solo se al loro ottenimento parteciperanno tutti, ognuno nel proprio ruolo.

LE IMPRESE

Le aziende produttrici e utilizzatrici di imballaggi assumono un ruolo importante nell'attuale sistema di gestione degli imballaggi. Infatti esse sono **responsabilizzate in merito al prodotto e al conseguente impatto ambientale**.

Viene riconosciuta la loro autonomia, prevedendo, per il raggiungimento degli obiettivi, l'adesione ad un sistema consortile gestito dalle imprese stesse: il **CONAI – Consorzio Nazionale Imballaggi**, con i relativi sei Consorzi di filiera dei singoli materiali: carta, plastica, vetro, alluminio, legno e acciaio, dei quali fa parte anche CiAl.

Il **Conai ha il compito di garantire il buon funzionamento del sistema** e quello di raggiungere gli obiettivi di recupero degli imballaggi usati raccordandosi con i servizi pubblici per la raccolta (degli imballaggi utilizzati per i prodotti destinati al consumatore finale) e, per quanto attiene al recupero e al riciclo degli imballaggi, con i sei Consorzi dei materiali. Le Imprese attraverso il Conai e i singoli Consorzi dei materiali fissano gli obiettivi da raggiungere.

Il **programma di prevenzione generale** definito dal Conai, sulla base dei programmi di prevenzione specifici dei sei Consorzi dei materiali, va nella direzione della riduzione alla fonte del peso degli imballaggi, della maggiore riciclabilità e del recupero e avvio al riciclaggio dei quantitativi previsti dal decreto Ronchi, in sintesi nella direzione di uno sviluppo sostenibile.

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Pubblica Amministrazione **ha il compito di predisporre un sistema adeguato per il servizio di Raccolta Differenziata**, in modo da permettere al cittadino di conferire i rifiuti di imballaggio selezionati. **La raccolta deve essere organizzata in modo da facilitare il compito del cittadino**, la cui partecipazione è fondamentale per la buona riuscita dell'operazione. Deve essere garantita una copertura omogenea del territorio privilegiando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio.



I CITTADINI

Il ruolo del **cittadino/consumatore** è fondamentale: **attraverso le sue scelte nella fase di acquisto dei prodotti e le sue azioni nella gestione domestica dei rifiuti risulta determinante** per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

La **riduzione alla fonte**, come abbiamo visto, è l'opzione primaria nella gestione dei rifiuti nell'ambito di politiche di produzione e di consumo eco-sostenibili.

La scelta in particolare di prodotti e imballaggi ecologicamente responsabili rende il riciclaggio più facile e riduce la quantità di rifiuti da buttare via.

Adottare tali comportamenti è importante per far coincidere le nostre abitudini con i nostri principi, per trasmettere un segnale ai produttori perché è il nostro comportamento a far cambiare il loro.

IL RUOLO DI CIAI

CiAI ha, tra i propri compiti, quello di **garantire il riciclo e il recupero degli imballaggi in alluminio provenienti dalla raccolta differenziata organizzata dai Comuni e fatta dai cittadini**, riconoscendo un corrispettivo economico per quanto raccolto nel territorio, in base anche alla qualità del materiale.

Gli imballaggi in alluminio, riconoscibili dal marchio **AL oppure ALU**, dopo la raccolta vengono avviati da CIAI in una delle 14 fonderie presenti sul territorio nazionale, per essere riciclati e dare vita a nuovi oggetti e prodotti di uso quotidiano.

In questi ultimi anni la raccolta degli imballaggi in alluminio ha avuto un incremento significativo sul fronte della raccolta differenziata urbana grazie all'azione combinata sul territorio di CiAI, delle Pubbliche Amministrazioni e naturalmente dei cittadini.

Fin dalla sua nascita il Consorzio si è fatto interprete e promotore delle esigenze del comparto contribuendo così allo sviluppo del settore del riciclo e recupero grazie al ruolo centrale ricoperto nel sistema di gestione degli imballaggi.

I trend di crescita della raccolta e del recupero evidenziano come il sistema di gestione nel nostro Paese sia solidamente orientato ad una **gestione integrata delle fasi di raccolta**, riciclo e recupero degli imballaggi in alluminio, alternativa consolidata rispetto alla discarica.

In particolare, in questi anni, grazie ad un importante incremento dei quantitativi avviati a riciclo di lattine, bombolette, scatolette e vaschette di alluminio, l'industria del riciclo ha limitato notevolmente la dipendenza dagli altri Paesi.

I risultati ottenuti in questi ultimi anni sono assolutamente positivi e confermano la crescente autorevolezza di CiAI in un dialogo sempre più costruttivo instaurato con tutti gli operatori pubblici e privati impegnati nella gestione del "bene ambientale".

"Zero discarica, 100% recupero" è uno slogan, che sintetizza molto bene gli ambiziosi obiettivi che CIAI si è posto per i prossimi anni e che intende perseguire contando su una sempre più stretta collaborazione con gli operatori territoriali allo scopo di garantire al sistema di gestione dei rifiuti e al sistema industriale crescenti benefici sia in termini economici che ambientali.



ALLUMINIO: LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Gli imballaggi in alluminio, in Italia, vengono sempre raccolti congiuntamente ad imballaggi in altri materiali, tranne in pochissime eccezioni (vedi alcuni Comuni dell'Emilia e del Trentino) dove esiste una raccolta solo metalli.

Esistono quindi sostanzialmente tre tipi di raccolta.

- ⊙ **MULTILEGGERA** : imballaggi metallici in alluminio e acciaio, con imballaggi in plastica
- ⊙ **MULTIPESANTE**: imballaggi metallici in alluminio e acciaio, con imballaggi in plastica e in vetro
- ⊙ **VETRO – METALLI**: imballaggi metallici in alluminio e acciaio, con imballaggi in vetro.

A seconda del Comune dove si risiede, il sistema di raccolta può cambiare anche per le modalità relative a:

- ⊙ **raccolta stradale**
- ⊙ **raccolta domiciliare**
- ⊙ **raccolta mista: stradale + domiciliare**

Per sapere come è organizzata la raccolta differenziata degli imballaggi in alluminio nel proprio territorio, basta contattare l'Ufficio Ambiente del proprio Comune.

VAI A PAGINA 6



Di seguito un **ELENCO COMPLETO DEGLI IMBALLAGGI IN ALLUMINIO** che vanno separati in casa e conferiti nella raccolta differenziata organizzata dal proprio Comune:

			
LATTINE PER BEVANDE	BOTTIGLIE PER BEVANDE	SCATOLETTE PER PESCE CARNE E LEGUMI	SCATOLETTE E VASCHETTE PER IL CIBO PER ANIMALI
			
VASCHETTE E VASSOI PER LA CONSERVAZIONE E LA COTTURA DEI CIBI	BOMBOLETTE AEROSOL/SPRAY*	FOGLIO SOTTILE COME IL ROTOLO DA CUCINA	INVOLUCRO PER DOLCI E CIOCCOLATO
			
TUBETTI PER CREME CONSERVE PRODOTTI PER L'IGIENE O LA COSMESI	TAPPI A VITE DI BOTTIGLIE DI ACQUA OLIO VINO E LIQUORI	CAPSULE PER LA CHIUSURA DELLE BOTTIGLIE	COPERCHI E CHIUSURE VARIE

